





UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA

# REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO N. 2 PRESIDENZA

## **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

CATALOGO UNICO DELL'ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE DELLA REGIONE CALABRIA A.A. 2019-2020

## INDICE

1.	Premessa	3
2.	Finalità	3
3.	Riferimenti normativi	4
4.	Soggetti Proponenti	4
5.	Caratteristiche del catalogo	5
6.	Caratteristiche dei percorsi ammessi al catalogo	6
7.	Destinatari	6
8.	Tirocinio extracurriculare	7
9.	Modalità di invio delle domande, validità del catalogo, attivazione dei corsi	7
10.	Documenti da presentare	8
11.	Ammissibilità e valutazione	8
12.	Monitoraggio	9
13.	Controlli	10
14.	Cause di decadenza dal catalogo	10
15.	Revoca del corso a catalogo	10
16.	Informazione e pubblicità	11
17.	Trattamento dei dati personali	11
18.	Responsabile del Procedimento	11
19.	Clausola di salvaguardia	11
20.	Informazioni e contatti	12
21.	Rinvio	12
Alle	egati:	12

#### 1. Premessa

Il Dipartimento Presidenza, Settore Alta Formazione e Università, emana la seguente Manifestazione di interesse per la presentazione delle candidature per l'inclusione a catalogo di percorsi di Alta Formazione Professionalizzante per l'Anno Accademico 2019-2020.

La Manifestazione si inserisce nel Progetto Strategico Regionale CalabriAltaFormazione tra i cui obiettivi si colloca la necessità di sviluppare un'offerta formativa funzionale ai percorsi di life-long-learning e all'aggiornamento di manager, tecnici specializzati e professionisti; la Manifestazione porta avanti, inoltre, una procedura propedeutica finalizzata a sperimentare modalità innovative di qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale in coerenza con l'Asse Prioritario 12 – Istruzione e Formazione (OT 10, FSE) del POR Calabria 2014-2020 - Obiettivo specifico 10.6:

Azione 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.

#### 2. Finalità

L'obiettivo generale dell'iniziativa è dare visibilità e sostenere la realizzazione di iniziative corsuali dirette all'acquisizione di competenze specifiche ad alto assorbimento occupazionale nei settori produttivi corrispondenti alla vocazione territoriale della Regione ed elevare il tasso di partecipazione di giovani e adulti al segmento terziario dell'istruzione e della formazione.

In continuità con la precedente Manifestazione per la costituzione di un catalogo di percorsi di Alta Formazione Professionalizzante per l'Anno Accademico 2018-2019 (Decreto 6050/2018), la Regione porta avanti la sua attività di sostegno alla realizzazione di azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali. In coerenza con la Strategia "Europa 2020", l'istituzione e l'aggiornamento annuale del catalogo nonché gli avvisi per l'erogazione dei voucher a favore dei destinatari dei corsi mirano a:

- favorire e sostenere il diritto all'Alta Formazione, facilitando le scelte individuali dei diplomati e laureati e incentivando interventi di elevata valenza professionalizzante;
- rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro e delle imprese regionali qualificando l'offerta formativa in termini di capacità di sviluppare competenze adeguate a supportare i processi di crescita del territorio e di valorizzare le risorse territoriali e culturali in esso presenti;
- promuovere meccanismi di recupero degli studenti che abbandonano il percorso di studi universitario orientandoli verso percorsi professionalizzanti;

Il Catalogo Unico dell'Alta Formazione Professionalizzante mira inoltre a:

- aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;
- contribuire alla creazione di reti tra università e mondo produttivo e istituzionale;
- rafforzare le opportunità occupazionali e di carriera dei giovani diplomati/laureati;
- contribuire alla crescita professionale dei lavoratori.

## 3. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sulla programmazione 2014-2020 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo ed abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR");
- DGR n. 303 del 11/8/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR -FSE 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 7227 del 20/10/2015 che approva il Programma Operativo "Regione Calabria FESR FSE 2014 2020";
- DGR n. 45 del 24.02.2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20.10.2015;
- DGR n. 305 del 09.08.2016 con cui è stato approvato il Piano Strategico "CalabriAltaFormazione -Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria";
- DDG n. 17519 del 30.12.2016 "Adozione delle unita' di costo standard per l'attuazione delle azioni di politica attiva che implicano l'erogazione di servizi per il lavoro e di formazione mirata all'inserimento lavorativo a valere sugli assi FSE 8 e 10 del POR Calabria 2014/2020, ai sensi dell'art.67 paragrafo 5), lettere b e c del regolamento 1303/2013";
- DGR n. 360 del 10.08.2017 e s.m.i. con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate nell'Accordo Stato Regioni del 25 maggio 2017".
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003;
- D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale";

## 4. Soggetti Proponenti

Possono presentare domanda per l'inserimento dei corsi nel Catalogo regionale:

- a) le Università statali e non statali, fondazioni universitarie, consorzi universitari e interuniversitari aventi sede operativa e formativa¹ sul territorio regionale;
- b) le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) aventi sede operativa e formativa sul territorio regionale;
- c) gli Enti operanti nel settore della formazione artistica e musicale purchè:
  - o in possesso dell'operatività sul territorio regionale da almeno 10 anni;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Per sede formativa si intende la sede di formazione accreditata ai sensi del MIUR.

- o i propri percorsi siano inseriti nella programmazione formativa di uno dei Soggetti di cui ai punti a) e b) precedenti;
- il titolo sia rilasciato da uno dei Soggetti di cui ai punti precedenti a) e b)

Per tutti i percorsi di cui si propone la candidatura per l'inserimento nel Catalogo è necessaria l'attivazione un partenariato con imprese, associazioni, enti pubblici.

Il partenariato è elemento imprescindibile per il riconoscimento dei percorsi professionalizzanti; la composizione, l'ampiezza e il coinvolgimento dei partner in alcune fasi del progetto formativo (specificate al successivo articolo 5) saranno oggetto di apposita valutazione finalizzata all'inserimento dei percorsi nel catalogo.

## 5. Caratteristiche del catalogo

Il Catalogo rappresenta l'offerta formativa riconosciuta dalla Regione Calabria in esito al processo di validazione del percorso presentato da uno dei potenziali soggetti proponenti.

Il Catalogo, per l'Anno Accademico 2019-2020 sarà costituito dall'offerta formativa valutata positivamente dall'apposito gruppo di lavoro.

Per ciascun percorso il catalogo prevede:

- a) titolo del corso;
- b) soggetto capofila individuato tra i potenziali beneficiari della presente manifestazione;
- c) descrizione di obiettivi e finalità del percorso con la descrizione dei moduli;
- d) tipologia dei soggetti destinatari;
- e) numero di crediti<sup>2</sup> e di ore erogate;
- f) numero minimo e massimo di soggetti ammessi;
- g) costo di iscrizione al percorso per destinatario;
- h) durata in mesi del percorso, l'impegno giornaliero e la sede di svolgimento del percorso (a tal fine si specifica che i corsi dovranno essere erogati in modalità convenzionale<sup>3</sup>;
- i) descrizione degli elementi costitutivi il partenariato con altri soggetti pubblici o privati finalizzato a:
  - accogliere per lo stage i partecipanti al percorso;
  - collaborare alla progettazione del percorso formativo;
  - mettere a disposizione docenze da parte di propri testimoni/professionisti.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Eventuali diverse forme di erogazione delle ore relative all'attività didattica (online, FAD ecc) non potranno eccedere il 5% complessivo dei crediti per la medesima attività.

## 6. Caratteristiche dei percorsi ammessi al catalogo

Gli elementi essenziali che dovranno qualificare ciascun percorso di alta formazione sono:

- durata variabile di minimo 3 mesi e massimo 6 mesi complessivi;
- docenza specialistica e provenienti per almeno il 40% dal mondo lavorativo;
- riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) da un minimo di 10 ad un massimo di 40;
- riconoscimento di una certificazione finale da parte dei soggetti di cui ai punti a) e b) dell'art. 4 della manifestazione;
- numero iniziale di partecipanti non inferiore a 10 e non superiore a 25;
- tirocinio extracurriculare della durata di sei mesi da attivarsi entro un mese dalla conclusione del percorso formativo.

#### 7. Destinatari

I Corsi di Alta Formazione Professionalizzante erogati dai soggetti di cui all'art. 4 dovranno prevedere quali destinatari finali i giovani e gli adulti che intendono riqualificare o specializzare la propria posizione all'interno di uno specifico settore del mercato del lavoro o reinserirsi con l'acquisizione di nuove competenze. Per accedere ai percorsi di formazione professionalizzante i requisiti richiesti potranno essere:

- Diploma di istruzione secondaria superiore;
- Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Laurea a Ciclo Unico, Diploma accademico AFAM di primo livello o secondo livello nonché titoli accademici equipollenti rilasciati da Università straniere;

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che abbiano frequentato i percorsi formativi per almeno l'80% della loro durata complessiva.

La Regione Calabria, con apposito avviso pubblico, sosterrà la partecipazione ai percorsi inclusi nel catalogo mediante l'erogazione di voucher. Requisiti di ammissibilità alla valutazione del bando voucher per i partecipanti ai percorsi saranno:

- ammissione o iscrizione ad uno dei percorsi inclusi nel Catalogo;
- residenza in Calabria alla data di presentazione della domanda di voucher e comunque fino al conseguimento del titolo finale;
- non aver beneficiato di voucher per percorsi di alta formazione a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014-2020;

Il riconoscimento del voucher sarà collegato all'esito del processo di valutazione e alla frequenza di almeno l'80% delle attività formative e almeno il 70% del tirocinio extracurriculare/project work.

A conclusione del percorso formativo gli enti proponenti, al fine di incentivare la natura professionalizzante dei percorsi attivati dovranno garantire un tirocinio extracurriculare per i soggetti che avranno concluso con esito

positivo il percorso; i vincitori del voucher regionale per poter avere riconosciuto il contributo assegnato per la frequenza del corso, dovranno necessariamente concludere con esito positivo anche il tirocinio extracurriculare<sup>4</sup>.

#### 8. Tirocinio extracurriculare

I percorsi formativi di Alta Formazione Professionalizzante inclusi nel catalogo unico regionale <u>dovranno prevedere</u> <u>obbligatoriamente tirocini extracurriculari.</u>

I tirocini dovranno essere attivati per 480 ore (80 ore mensili) per 6 mesi. Per sostenere la realizzazione della misura si prevede l'erogazione di indennità ai giovani partecipanti per la realizzazione dei percorsi di tirocinio e il riconoscimento di un contributo ai soggetti proponenti.

I requisiti che i destinatari devono possedere per l'attivazione del tirocinio extracurriculare sono quelli previsti dalla DGR 360/2017 e s.m.i. e dovranno essere autocertificati al Soggetto Proponente al momento dell'avvio del tirocinio. L'indennità di tirocinio non è erogata qualora il soggetto sia percettore di ASPI, NASPI, Discoll e/o altre forme di ammortizzatori sociali come disciplinati dal d.lgs. 22/2015 e s.m.i. e d.lgs. 148/2015 e s.m.i.

Il soggetto proponente dovrà garantire l'attivazione dei tirocini, il rispetto degli obblighi assicurativi, e le verifiche sui potenziali beneficiari per tutti gli iscritti ai percorsi nonchè il corretto svolgimento degli stessi in collaborazione con i tutor individuati dai soggetti ospitanti in seguito alla sottoscrizione di apposite convenzioni.

Per ogni tirocinio attivato sarà riconosciuto al soggetto proponente un'indennità pari a euro 400,00 da erogare a conclusione dei 6 mesi di tirocinio previa acquisizione della documentazione attestante la corretta realizzazione dei tirocini da parte degli uffici regionali.

Inoltre, prima dell'avvio dei tirocini extracurriculare i soggetti proponenti dovranno inviare apposita documentazione attestante il possesso dei requisiti dei soggetti iscritti ai percorsi per l'attivazione dei tirocini.

Per quanto riguarda tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nella presente Manifestazione si rinvia alla DGR n. 360/2017 e s.m.i., che disciplina i tirocini formativi e di orientamento.

## 9. Modalità di invio delle domande, validità del catalogo, attivazione dei corsi

Le domande per l'inserimento dei corsi nel catalogo per percorsi formativi relativi all'A.A. 2019-2020 potranno essere inviate dal 10.06.2019 fino al 10.07.2019.

I soggetti interessati, a pena di inammissibilità, dovranno inviare la domanda di inserimento nel catalogo e i relativi allegati, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it.

La PEC dovrà avere il seguente oggetto "Catalogo Regionale Alta Formazione Professionalizzante A.A. 2019-2020 – Domanda di candidatura".

I percorsi che in esito al processo di valutazione avranno ottenuto l'idoneità per l'inserimento nel catalogo regionale dovranno essere attivati<sup>5</sup> per l'anno accademico di riferimento (2019-2020) e comunque non oltre il 01.06.2020<sup>6</sup>.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Per i soggetti iscritti ai percorsi ma non in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della DGR 360/2017 e s.m.i. dovrà essere richiesto un project work in esito al processo di sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso formativo. Nessuna indennità potrà essere riconosciuta per questa tipologia di fase professionalizzante.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Per attivazione del percorso si intende l'avvio delle attività didattiche.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Ultima data utile per poter richiedere il voucher regionale a valere sull'avviso pubblico di prossima pubblicazione.

## 10. Documenti da presentare

Per la presentazione della candidatura si richiede l'invio, in formato PDF, della seguente documentazione:

- 1. **Domanda di candidatura**, conforme al modello allegato alla Manifestazione. La domanda deve indicare la denominazione di ciascun percorso formativo presentato, <u>massimo due percorsi per soggetto proponente<sup>7</sup></u>. La domanda deve altresì essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o con firma autografa con allegato documento d'identità in corso di validità;
- 2. **Schema di bando**, per ogni percorso formativo presentato, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o con firma autografa con allegato documento di identità in corso di validità;
- 3. **Documentazione del Soggetto proponente** dalla quale si evinca l'approvazione del percorso nella programmazione formativa dei soggetti proponenti di cui ai punti a) e b) dell'art.4 o lettera di impegno sottoscritta dal legale rappresentante degli enti di cui ai punti a) e b) dell'art.4 ad approvare i percorsi formativi proposti entro la data indicata nel successivo decreto di approvazione provvisoria dell'idoneità.

#### 11. Ammissibilità e valutazione

La verifica di ammissibilità formale e sostanziale e la successiva valutazione delle domande di candidatura saranno effettuate da un'apposita Commissione interna al Dipartimento.

Nella fase di ammissibilità formale verranno accertati i requisiti di accesso attraverso l'utilizzo della seguente tabella:

Requisito	Documento	Prese	ente	Ammissibilità		Note
Domande presentate da soggetto ammissibile		SI	NO	SI	NO	
Domande inviate con le modalità e nei termini indicati nella presente manifestazione di interesse						
Domande compilate sui previsti modelli allegati e complete dei documenti/dichiarazioni previsti dalla manifestazione						
Domande debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'ente proponente;						

Nella fase di ammissibilità sostanziale verranno accertati i requisiti minimi attraverso l'utilizzo della seguente tabella:

Requisito	Articolo bando	Prese	ente	Ammis	ssibilità	Note
Indicazione durata complessiva del percorso (minimo 3 mesi e massimo 6 mesi)		SI	NO	SI	NO	
Indicazione articolazione docenza (provenienza almeno il 40% dal mondo lavorativo)						
Indicazione CFU (minimo 10 - massimo di 40)						
Riconoscimento di una certificazione finale (rilasciata da soggetti di cui ai punti a) e b) art. 4 manifestazione)						
Numero di partecipanti ammessi (non inferiore a 12 e non superiore a 25)						
Descrizione tirocinio extracurriculare (durata 6 mesi da attivarsi entro un mese dalla conclusione del percorso formativo)						

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Ad eccezione dei soggetti di cui all'art. 4 punto a) che potranno inviare una proposta di percorso formativo per Dipartimento.

La Commissione procederà quindi, solo per le istanze ammissibili, alla fase di Valutazione e quindi all'attribuzione di un punteggio di merito attraverso l'utilizzo della successiva tabella:

Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Finalità e coerenza progettuale	A.1 – Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi esplicitati nella manifestazione di interesse	15
(max 25 punti)	A.2 – Efficienza del rapporto costi iscrizione/crediti e ore erogate	10
100	B.1 – Qualità ed adeguatezza delle risorse professionali coinvolte nel progetto	10
B. Qualità progettuale	B.2 – Chiarezza nella descrizione delle modalità di selezione	10
(max 30 punti)	B.3 – Chiarezza nella descrizione dei contenuti formativi proposti	10
C. Ricaduta sul territorio	C.1 – Modalità di selezione dei destinatari con particolare attenzione alle fasce di popolazione disoccupati/inoccupati o a rischio disoccupazione	10
(max 20 punti)	C.2 – Esperienza pregressa del soggetto proponente nella realizzazione di corsi di alta formazione e risultati ottenuti in termini di partecipazione, occupabilità, impatto.	10
D. Innovatività della proposta (max 15 punti)	D.1 – Partenariato attivato e contributo al percorso professionalizzante	15
E. Premialità (max 10 punti)	E.1 – Realizzazione di percorsi di alta formazione professionalizzante inclusi nel catalogo regionale nelle edizioni precedenti e rispetto delle tempistiche indicate	10

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione.

Lo schema di bando valutato positivamente e validato per l'inclusione nel catalogo regionale dovrà essere pubblicato dagli enti nei tempi indicati e non potrà essere difforme dal modello inviato salvo modifiche comunicate e approvate dagli uffici regionali che non mutano gli elementi essenziali oggetto di ammissibilità e valutazione, pena la decadenza dal catalogo.

Il Catalogo si aggiorna annualmente a seguito di pubblicazione di apposito atto regionale; **Entro il 31 luglio** si procederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione con l'elenco dei percorsi idonei per l'inclusione nel catalogo e alla comunicazione dei risultati ai soggetti proponenti i cui percorsi sono risultati ammessi. Il processo di validazione dei percorsi nel catalogo si conclude entro il **31 ottobre.** 

## 12. Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire dai titolari dei percorsi ammessi al catalogo tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva della tipologia formativa erogata. In particolare potranno essere richieste informazioni di carattere strutturale (logistiche, sulle persone impiegate, ecc.) e di performance, con particolare riferimento ai parametri proposti dai soggetti proponenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

La Regione potrà richiedere inoltre i registri dei partecipanti ai percorsi inclusi nel catalogo sia per le attività formative in aula sia per le attività di tirocinio.

Al termine di ogni anno accademico, entro il 31 ottobre, sarà obbligo dell'Ente proponente fornire apposito report di monitoraggio redatto sulla base del format e delle linee guida all'uopo fornite dall'Amministrazione regionale al fine di monitorare le attività realizzate e il rispetto delle tempistiche comunicate.

9

Le informazioni contenute nei progetti presentati e quelle che saranno richieste nelle successive fasi di attuazione delle attività formative previste dalla Manifestazione potranno essere utilizzate dalla Regione ai fini delle verifiche delle performance e da altri strumenti finalizzati alla valutazione.

#### 13. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Manifestazione di interesse e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto proponente.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto proponente.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto la Regione Calabria si riserva di decidere in merito alla revoca dell'inclusione a catalogo.

## 14. Cause di decadenza dal catalogo

Il Beneficiario decade dal beneficio di inclusione dei propri corsi all'interno del catalogo nei seguenti casi:

- -mancato avviamento del corso nell'anno accademico di riferimento e nei termini previsti e approvati;
- -mancato rispetto di quanto previsto dalla presente manifestazione di interesse;
- -inclusione dei corsi a catalogo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- -mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'accreditamento al momento della presentazione della domanda.

## 15. Revoca del corso a catalogo

Il riconoscimento del percorso nel catalogo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Soggetto proponente o, previa intimazione rivolta al Beneficiario dal Settore n. 4 "Alta formazione e università" ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- la violazione o il mancato rispetto degli obblighi disciplinati dalla presente Manifestazione;
- la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- una qualsiasi violazione delle norme stabilite dalla presente Manifestazione;
- laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

## 16. Informazione e pubblicità

La presente Manifestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul sito tematico "CalabriaEuropa".

Informazioni sulla Manifestazione possono essere richieste al Settore Alta Formazione e Università tramite il seguente indirizzo mail: altaformazione@regione.calabria.it

## 17. Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Calabria, Dipartimento n. 2 "Presidenza", Cittadella regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro (di seguito "Titolare"), la quale tratterà i dati personali solamente per le finalità istituzionali della presente Manifestazione. Il conferimento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Manifestazione e per tutte le relative attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa in materia, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati.

Qualora il Titolare dovesse avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento delle operazioni, sarà suo onere verificare che costoro trattino dati personali in nome e per conto dello stesso conformemente alle disposizioni di legge in materia.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi nominati, responsabili del trattamento, nel rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare ed esclusivamente per le finalità dallo stesso definite

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

## 18. Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione della presente Manifestazione è il Dipartimento n. 2 "Presidenza".

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e segg. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento n. 2 "Presidenza", Settore n. 4 "Alta Formazione e Università", nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale su dichiarata.

Responsabile del Procedimento è Francesco Lobello, Funzionario del Settore n. 4 "Alta Formazione e Università".

## 19. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Manifestazione, prima della pubblicazione degli esiti dell'attività di valutazione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme della presente Manifestazione.

11

## 20. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti la presente Manifestazione e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento n. 2 "Presidenza", Settore n. 4 "Alta Formazione e Università", Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro attraverso la mail altaformazione@regione.calabria.it o al telefono 0961/858931.

## 21. Rinvio

Per tutti gli aspetti non presenti nella presente Manifestazione si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

La presente Manifestazione potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza, in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione della presente Manifestazione.

## Allegati:

- Domanda di candidatura (Allegato A);
- Schema di bando (Allegato B);